

rono già rimessi in esercizio collo stesso Decreto 14. Agosto decorso gl' Esattori per le Dite Territoriali; fermo sempre il consueto Dono del Dieci per Cento alli pontuali Contribuenti, non che la perdita di esso, e la Pena aggiunta del Dieci per Cento, e susseguenti esecuzioni a chi mancasse del Pagamento alle rispettive scadenze.

Perchè poi vi sono dei Debitori di resti d'esse Colte, e Campatici, si fa noto che sarà loro usata l'indulgenza d'ammetterli al beneficio del Dono del Dieci per Cento, purchè saldino il loro Debito dentro il prossimo venturo Mese di Ottobre, spirato il quale, oltre che perderanno il suddetto Dono, saranno anche soggetti alla Pena, ed esecuzioni come sopra: riservandosi la Regia Commissione Camerale col mezzo del suo Dipartimento alle Acque di prendere in esame tutte le suddette Esazioni, per conoscere quali abbiano a continuare, quali potessero essere diminuite, e quali estinte, onde minorare possibilmente il peso delle Contribuzioni ai Possessori.

Dat. dalla Regia Commissione Camerale di Venezia li 15. Settembre 1798.

(*Francesco Donado* Presidente.

(*Francesco Lodovico Curti* Relatore.

Gio: Antonio Pagan Segr. R.
ALL'